

Adotta un apprendista! È il sistema duale lombardo

Aprea, assessore regionale: 250 studenti Iefp hanno sottoscritto contratti di apprendistato

DI EMANUELA MICUCCI

Adotta un apprendista. È la sfida che la regione Lombardia lancia a tutte le imprese del territorio. Ma anche a scuole e università.

Realizzando con la legge regionale 30/2015 «il primo sistema duale competitivo italiano tendente a quello tedesco», in particolare per la filiera professionalizzante, spiega a *ItaliaOggi* **Valentina Aprea**, assessore regionale all'istruzione, formazione e lavoro.

Annunciando che già 250 studenti dell'istruzione e formazione professionale (Iefp) hanno sottoscritto contratti di apprendistato di I livello e saranno presenti al Salone dello Studente, manifestazione sull'orientamento post-diploma organizzata da Campus Orienta e Class Editori, il 13 e 14 aprile, a Milano proprio a Palazzo Lombardia (www.salone-dellostudente.it).

«Per esaltare il rapporto scuola-lavoro che è un'esperienza win-win, cioè vincente sia per la scuola sia per le imprese», spiega **Aprea**. Studiare in azienda, lavorare a scuola. Per «rispondere alle sfide future, integrando sistema educativo e mondo del lavoro». Perché «non c'è più un tempo per lo studio e un tempo per il lavoro».

«Scuola e azienda devono alternarsi. Meglio se con tempi in apprendistato, in cui i ragazzi concludono lo studio nell'Iefp e all'università. Per questo noi parliamo di sistema prendono le competenze per essere competitivi sul mercato del lavoro e le aziende diventano «luogo dove si acquisiscono gli skill, le capacità, nei settori d'avanguardia e, quindi, per progettare il futuro». «In Italia entro il 2020, l'occupazione ad alta qualificazione aumenterà del 45,5%», sottolinea **Aprea** riprendendo la ricerca «*The future of jobs and skill*». In particolare, in 6 settori: management, Ict, science, technology, engineering, mathematics.

La regione Lombardia, allora, per rendere efficaci i percorsi educativi e garantire la piena occupazione giovanile, mette in campo i progetti di alternanza scuola-lavoro che, già prima della Buona Scuola, veniva praticata dall'80%

delle scuole superiori. «Dobbiamo far diventare queste esperienze azioni di sistema, così da radica-

re l'alternanza su reti orizzontali e filiere verticali».

Di qui protocolli con le istituzioni nazionali per il commercio estero (Ice), con la Macroregione alpina (Eusalp) e con le istituzioni dei beni culturali di Mantova e Matera, work experience con enti pubblici e privati, progetti di cofinanziamento con fondazioni e partneriariati sociali, attivazione di percorsi Its e Ifts nei settori produttivi del futuro, partecipazione delle scuole alle reti lombarde d'impresa dei servizi, ai cluster tecnologici e ai percorsi scientifici dedicati alle studentesse.

Puntando al potenziamento dell'apprendistato. Anche all'università. Dove quello di III livello per l'alta formazione e la ricerca partirà a Pavia, alla Statale di Milano, mentre l'ateneo di Bergamo ha laureandi apprendisti. Non solo.

«**Siamo stati l'unica regione** che con Garanzia Giovani ha favorito l'inserimento lavorativo di 47.671 ragazzi, di cui 26.769 assunti (il 16% apprendisti) e ha garantito 20.765 tirocini. Stiamo spingendo affinché i tirocini si trasformino in contratti di apprendistato con una Dote per le agenzie formative».

Integrando le politiche statali sul diritto allo studio, nota **Aprea**, il modello duale lombardo contenuto nella legge regionale 30, anticipando il decreto 81 del Job Act sul sistema duale di formazione, prevede «il 5% di apprendisti ogni anno in tutti i percorsi Iefp e 450 ore di alternanza scuola-lavoro nel primo biennio di questi percorsi». Quest'anno «per la prima volta», grazie a 200 milioni di euro (5 per l'Iefp, 7 per la Dote apprendistato e 15 per il sistema duale) «garantiremo la prosecuzione dei percorsi triennali Iefp nei centri formativi con il IV anno e, poi, il V professionalizzante in percorsi Ifts nelle stesse strutture. E, dopo, chi vorrà potrà iscriversi al livello terziario negli Its». Una «nuova filiera professionalizzante», tutta verticalizzata, senza passare dal sistema scolastico, e tutta percorribile in apprendistato.

—© Riproduzione riservata—■

duale in Lombardia. A scuola si ap- una ser



Valentina Aprea

